

Comune di PILA

Provincia di VERCELLI

Relazione del Revisore

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto
per l'esercizio finanziario*

Anno 2015

Comune di PILA

Il Revisore

Verbale n. 2 del 22 aprile 2016

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

Il Revisore ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Pila che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Giaveno, li 22 aprile 2016

INTRODUZIONE

Il sottoscritto **USSEGLIO GAUDI Luigi Andrea**, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 16 del 16.12.2014;

- ♦ ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con decreto del sindaco n. 6 del 05.04.2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio;
- b) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011);
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);
- elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
- prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;

- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
- ♦ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ♦ visto il D.P.R. n. 194/96;
- ♦ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
- ♦ visto il regolamento di contabilità;

DATO ATTO CHE

- ♦ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;
- ♦

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

Il Revisore ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

Il revisore, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. **317** reversali e n. **348** mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il

conto del tesoriere dell'ente, si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

Fondo di cassa 1° gennaio				520.638,89
Riscossioni	66.496,26	322.036,62		388.532,88
Pagamenti	34.918,39	338.564,81		373.483,20
Fondo di cassa al 31 dicembre				535.688,57
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre				0,00
Differenza				535.688,57
di cui per cassa vincolata				

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA				
	2	2012	2013	2014
Disponibilità		396.261,81	378.555,14	520.638,89
Anticipazioni				
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.				

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro , come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
	4		2015
Accertamenti di competenza			521.216,39
Impegni di competenza			490.708,10
Saldo (avanzo) di competenza	0,00	0,00	30.508,29

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
6	2013	2014	2015
Entrate titolo I			214.923,06
Entrate titolo II			23.048,11
Entrate titolo III			11.124,31
Totale titoli (I+II+III) (A)	0,00	0,00	249.095,48
Spese titolo I (B)			234.079,10
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)			15.018,08
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	0,00	0,00	-1,70
FPV di parte corrente iniziale (+)			6.681,91
FPV di parte corrente finale (-)			1.032,91
FPV differenza (E)	0,00	0,00	5.649,00
Utilizzo avanzo di amm.ne appl. alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)			26.060,99
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	0,00	0,00	31.708,29

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
7	2013	2014	2015
Entrate titolo IV			76.117,62
Entrate titolo V **			0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	0,00	0,00	76.117,62
Spese titolo II (N)			92.992,85
Differenza di parte capitale (P=M-N)	0,00	0,00	-16.875,23
Fondo pluriennale vincolato conto capitale iscritto all'entrata (I)	0,00	0,00	123.314,56
Fondo pluriennale vincolato conto capitale iscritto alla spesa			107.639,33
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	0,00	0,00	-1.200,00
EQUILIBRIO FINALE	0,00	0,00	30.508,29

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un avanzo di Euro 443.762,76, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			10
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			520.638,89
RISCOSSIONI			388.532,88
PAGAMENTI			373.483,20
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			535.688,57
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			535.688,57
RESIDUI ATTIVI			48.210,19
RESIDUI PASSIVI			140.136,00
<i>Differenza</i>			-91.925,81
<i>FPV per spese correnti</i>			0,00
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			0,00
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			443.762,76

L'avanzo di amministrazione risulta così suddiviso:

Fondi vincolati 5.973,62

Fondi per finanziamento spese in conto capitale 133.545,73

Fondi non vincolati 195.571,17

Fondo pluriennale vincolato per spese correnti 1.032,91

Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale 107.639,33

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

11b	iniziati	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	71.731,70	66.496,26	5.087,88	- 147,56
Residui passivi	337.903,79	34.918,39	96.664,95	- 206.320,45

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE TRIBUTARIE			
			14-15-16
			2015
Categoria I - Imposte			
I.M.U.			117.000,00
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione			1.000,00
T.A.S.I.			30.600,00
Addizionale I.R.P.E.F.			5.250,00
Imposta comunale sulla pubblicità			180,00
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte			
Totale categoria I	0,00	0,00	154.030,00
Categoria II - Tasse			
TOSAP			1.600,00
TARI			59.000,00
Rec.evasione taxa rifiuti+TIA+TARES			460,00
Tasse Concessioni Comunali			
Totale categoria II	0,00	0,00	61.060,00
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni			
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale			
Sanzioni tributarie			
Totale categoria III	0,00	0,00	0,00
Totale entrate tributarie	0,00	0,00	215.090,00

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			21
			2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato			19.200,00
Contributi e trasferimenti correnti della Regione			2.800,00
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico			2.000,00
Totale	0,00	0,00	24.000,00

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2015 sono le seguenti

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			23
			<i>Rendiconto 2015</i>
Servizi pubblici			2.675,00
Proventi dei beni dell'ente			2.000,00
Interessi su anticip.ni e crediti			100,00
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi			6.700,00
Totale entrate extratributarie	0,00	0,00	11.475,00

Spese correnti

Titolo I suddiviso per funzioni:

Descrizione	prev. Def.	impegni
01 - Funzioni Generali di amministr. Di gestione e controllo	135.624,90	108.844,03
02 - Funzioni relative alla giustizia	0,00	0,00
03 - Funzioni di Polizia Locale	0,00	0,00
04 - Funzioni di Istruzione Pubblica	15.600,00	14.416,85
05 - Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali	1.000,00	500,00
06 - Funzioni nel settore sportivo e ricreativo	0,00	0,00
07 - Funzioni nel campo turistico	1.250,00	700,00
08 - Funzioni nel campo della viabilità e trasporti	58.049,00	54.707,72
09 - Funzioni della gestione del territorio e dell'ambiente	52.250,00	50.430,50
10 - Funzioni nel settore sociale	4.600,00	4.480,00
11 - Funzioni nel campo dello sviluppo economico	0,00	0,00
12 - Funzioni relative ai servizi produttivi	0,00	0,00
Totale spese correnti	268.373,90	234.079,10

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. L'ammontare del fondo è pari ad euro 1.557,47

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
			37
Controllo limite art. 204/TUEL	2013	2014	2015
	3,68%	3,14%	1,96%

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha utilizzato anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2015 contratti di locazione finanziaria:

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

Il Revisore ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto decreto del sindaco N. 4 del 22 marzo 2016 munito del parere del revisore.

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha debiti fuori bilancio.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato (o che dovrà essere pubblicato) sul sito Internet dell'ente.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In questa parte della relazione il revisore riporta, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio:

- a) gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze già segnalate al Consiglio e non sanate
- b) considerazioni, proposte e rilievi tendenti a conseguire efficienza ed economicità della gestione.

Il Revisore deve fornire all'organo politico dell'ente il supporto fondamentale alla sua funzione di indirizzo e controllo per le sue scelte di politica economica e finanziaria:

Gli aspetti che devono essere evidenziati sono i seguenti:

- attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria (*rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici, debiti fuori bilancio, ecc.*);
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica (*contenimento spese di personale, contenimento indebitamento*)
- congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi
- attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio (*rispetto della competenza economica, completa e corretta rilevazione dei componenti economici positivi e negativi, scritture contabili o carte di lavoro a supporto dei dati rilevati*);
- attendibilità dei valori patrimoniali (*rispetto dei principi contabili per la valutazione e classificazione, conciliazione dei valori con gli inventari*);
- analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente;
- rispetto del piano di rientro del maggior disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui;
- proposta sulla destinazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato tenendo conto delle priorità in ordine al finanziamento di debiti fuori bilancio ed al vincolo per crediti di dubbia esigibilità.

Gli elementi che possono essere considerati sono:

verifica del raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'ente e della realizzazione dei programmi

economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda ed a rilevanza economica;

economicità delle gestioni degli organismi a cui sono stati affidati servizi pubblici;

indebitamento dell'ente, incidenza degli oneri finanziari, possibilità di estinzione anticipata e di rinegoziazione;

gestione delle risorse umane e relativo costo;

gestione delle risorse finanziarie ed economiche, rapporto fra utilità prodotta e risorse consumate,

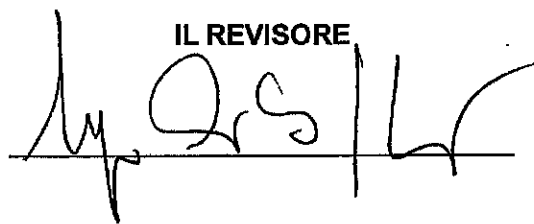
attendibilità delle previsioni, veridicità del rendiconto, utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio;

- qualità delle procedure e delle informazioni (*trasparenza, tempestività, semplificazione ecc.*);
- adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno;
- rispetto del principio di riduzione della spesa di personale;

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime **parere favorevole** per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015.

IL REVISORE

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'M. Q. S. / L.', is written over a horizontal line.